

La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it Diocesi
di Treviso
<http://www.santabertillaospinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



Un doveroso ringraziamento



Dopo il completamento del sagrato, come non avete potuto non vedere entrando in chiesa dalla porte laterali, **sono stati finalmente sistemati i gradini.**

Un lavoro atteso da più di cinquanta anni e che va a completare la chiesa stessa.

E' stato possibile realizzarlo grazie alla generosità di una persona che se ne è fatto completamente carico dalla progettazione fino alla realizzazione dei lavori stessi.

Il tutto volendo restare assolutamente anonima.

Pertanto a nome di tutta la comunità credo sia doveroso, su questo foglio, dire il nostro grazie e assicurare una preghiera!

E' un dono che viene fatto a tutta la comunità e che rende la nostra chiesa esteticamente più completa nel contesto urbanistico della città.



Venerdì 22 settembre 2017
ore 20.30

presso il tempio di S. Nicolò a Treviso
Avvio Anno Pastorale 2017/2018

La nostra barca condotta dal Signore

Invitati membri dei Consigli Pastorali,
Consigli Affari Economici e Consiglio
di Collaborazione



PRIMA LETTURA

Dal Libro del Siracide

Sir 27,30-28,7

Questo testo dell'Antico Testamento è molto vicino al messaggio delle Beatitudini di Gesù. È l'invito a perdonare sempre, superando la legge del taglione. Tale pensiero si fonda sulla convinzione che ogni uomo ha bisogno del perdono di Dio; gli Israeliti hanno stretto un'alleanza con il Signore, e quindi tra loro; l'odio e il rancore rompono tale alleanza e creano infedeltà ai comandamenti.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S Paolo ap ai Romani Rm 14,7-9

Paolo ricorda che, in vita e in morte, i cristiani appartengono al Signore in virtù della sua passione e risurrezione. Questa pietra miliare dell'esistenza invita alla fedeltà nell'amore e nell'osservanza gioiosa del comandamento della carità verso tutti.

VANGELO

L'evangelista termina il discorso alla comunità sul comportamento cristiano ricordando un detto (v. 22) e una parabola di Gesù. In essa propone il Padre come modello e centro a cui guardare per imparare a perdonare sempre.

Dal Vangelo di Matteo

Mt 18,21-35

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?».

E Gesù gli rispose: «Non ti dico

fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re

che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a

regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché

costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i

figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo,

prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa".

Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena

uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva

cento denari, e lo prese a ruota per il collo e lo strangolò.

Il re, udito tutto ciò, si indignò e ordinò che quel servo fosse ucciso, come egli aveva fatto con il suo compagno.

«Così il Padre vi perdonerà le vostre colpe, se voi perdonate a chi è vostro debitore. Altrimenti il Padre non vi perdonerà le vostre colpe.»

cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

COMMENTO ALLA PAROLA

IL PERDONO NON HA MISURE

La questione del peccato nella comunità cristiana e le conseguenti indicazioni per il discepolo non si sono esaurite con **le regole della correzione fraterna e della preghiera come fonte di forza per l'azione pratica**. Resta aperto ancora il problema del **fratello che pecca "contro di me"**.

Il brano di oggi lo affronta in due momenti: prima con un dialogo tra Gesù e Pietro, poi con una parabola.

PERDONO NON VENDETTA.

Pietro si rivolge a Gesù a nome della comunità dei dodici.

In lui possiamo sentire la voce delle prime comunità cristiane che chiedevano luce agli apostoli per la loro vita comunitaria.

La questione riguarda i rapporti interpersonali messi in crisi dal peccato e dalla fatica di perdonare.

Che si dovesse perdonare era chiaro, ma si cercava una giusta misura.

Per gli ebrei il numero sette indicava perfezione (Dio aveva creato il mondo in sette giorni) e quindi per Pietro perdonare sette volte rasentava la perfezione. Gesù risponde con un gioco di cifre che rende la misura del perdono senza limite.

L'allusione è al famoso "canto della spada" di Lamec, un patriarca ante diluviano che aveva proclamato la vendetta senza limiti: "Sette volte viene vendicato Caino, ma Lamec, settanta volte sette". Gesù chiede esattamente il contrario.

La violenza crea violenza, il perdono offre vita e futuro.

LA PARABOLA DEL SERVO SENZA PIETÀ.

La parabola che Gesù racconta ha la funzione di rendere pensabile o immaginabile la possibilità di perdonare sempre. Non solo. Invita a lasciar perdere i "conteggi" e di concentrarsi sul "perché" più che sul "quanto" si deve perdonare.

La comunità dei discepoli, e quindi dei credenti, è formata da peccatori che hanno ricevuto un perdono incondizionato da Dio e che sono chiamati a renderlo, non a Dio, ma ai fratelli.

Tutto ciò è bene evidenziato nei tre passaggi attraverso i quali si snoda la parabola.

PRIMO PASSAGGIO.

Un domestico deve al suo padrone una cifra di 10.000 talenti (una cifra paradossale).

Un talento equivaleva a diecimila giornate di lavoro.

Un debito che non avrebbe mai potuto saldare.

Ma il padrone per fortuna si impietosisce (il verbo greco esprime una commozione che prende le viscere, cioè tutto il corpo) e gli condona tutto.

Al contrario il servo, a parte il pianto prima del condono, dopo nemmeno ringrazia.

SECONDO PASSAGGIO.

Infatti subito dopo si capisce di che pasta è fatto. Per un credito di 100 monete d'argento (circa tre mesi di lavoro) prende per il collo un suo pari, servo come lui, e lo fa mettere in carcere.

Ovviamente il suo pianto precedente era solo una finzione. Per gli ebrei non esisteva il carcere come punizione. Si carcerava solo in attesa di giudizio. Il carcere come punizione era una pratica pagana. Oltre quindi a non perdonare si rivela anche cattivo dentro.

Perdonare è possibile solo se siamo coscienti di quanti ci è stato perdonato.

TERZO PASSAGGIO.

Gli altri servi che assistono alla scena provano afflizione per la mancanza di sensibilità del primo servo.

Attenzione che questi servi rappresentano la comunità cristiana che si turba di fronte alla non disponibilità al perdono. Quando poi il padrone viene a sapere del fatto esplose in tutto lo sdegno possibile.

Ordina di far prendere il servo e consegnarlo agli aguzzini.

Ed è ancora troppo buono!

Se seguiva la prassi del tempo avrebbe potuto vendere lui e la sua famiglia per ricavarne qualcosa ed invece consegna agli aguzzini solo lui. E così gli fa provare di persona quello che lui stesso voleva per colui che gli doveva cento denari.

Il messaggio finale è finalmente chiaro: **nei rapporti interpersonali che si sviluppano all'interno della comunità cristiana si deve sempre perdonare perché Cristo, con la sua morte in croce, ci ha amati senza misura.**

Per fare "esperienza" di questo amore senza misura è fondamentale la grazia che si riceve nel sacramento della riconciliazione. Solo a chi è stato perdonato sarà capace di perdonare. Lo ricordiamo ogni qualvolta celebriamo il rito penitenziale durante la Santa Messa.

Attenzione però ad alcune sottigliezze da non scordare.

Anche a livello interpersonale il perdono si concede quando viene chiesto.

Oppure si può offrirlo, nella speranza che venga accettato.

E si assolve anche ad un'istanza educativa.

Si può perdonare anche incondizionatamente, cioè senza averne ricevuta richiesta, ma allora si tratta di un altro livello: quello di non rispondere al male con il male, "porgendo l'altra guancia". Siamo già nella testimonianza estrema (martirio).

Mi permetto di operare ancora una riflessione di ordine pratico.

All'interno di una famiglia e specialmente tra coniugi, la celebrazione del sacramento della riconciliazione è fondamentale per il rapporto di coppia.

Lo Spirito Santo nel giorno del matrimonio è sceso sul loro amore rendendolo capace di carità, cioè di essere senza misura.

La carità però si alimenta alla mensa dell'eucarestia. Senza quel "pane spezzato" noi non riusciamo a farci dono totale agli altri. E spesso è necessario che riconosciamo con verità dove si stanno creando dei vuoti di amore nella nostra vita e chiedere perdono. Cioè che il Signore, nel sacramento della riconciliazione, moltiplichi la sua grazia nella nostra vita con lo scopo di colmare le mancanze di carità. E ricevere il perdono ci abilita a perdonare.

Ed è nel perdonare che nascono le difficoltà che portano alle estreme conseguenze.

Siccome una comunità cristiana è, non solo per definizione, una famiglia di famiglie, valgono le stesse regole.



ISCRIZIONE AL CATECHISMO

Sono a disposizione in sacrestia o sul sito della parrocchia www.santabertillaspinea.it i moduli per l'iscrizione al Cammino di Iniziazione Cristiana per l'anno 2017 - 2018.

La consegna dei moduli debitamente compilati dovrà essere fatta solo e soltanto nei seguenti giorni e orari:

GIOVEDÌ 05 OTTOBRE

alle 20.00 alle 22.00

VENERDÌ 06 OTTOBRE

alle 20.00 alle 22.00

SABATO 07 OTTOBRE

dalle 9.00 alle 11.00

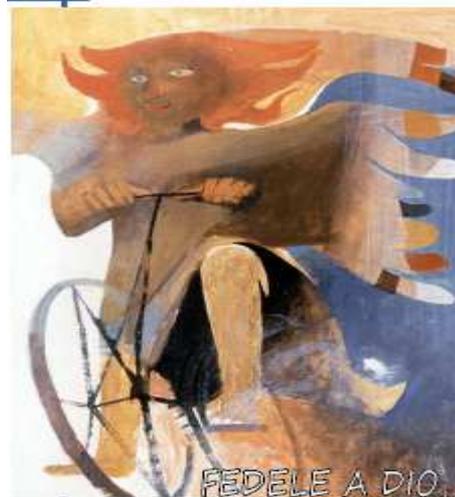
Salone Oratorio don Milani

L'iscrizione deve essere fatta per tutti dalla seconda elementare alla terza media. Devono iscriversi anche coloro che faranno il cammino nelle associazioni. Scelta che all'atto dell'iscrizione va comunicato agli operatori. Sarà possibile iscriversi in qualsiasi parrocchia della Collaborazione Pastorale di Spinea.

All'atto dell'iscrizione, qui a S. Bertilla, si chiederà un contributo volontario (quindi libero) di almeno € 10,00 a copertura delle spese gestionali del servizio: acqua, luce, riscaldamento, materiali didattici. Nel corso dell'anno pastorale 2016/2017 a fronte di una spesa calcolabile in € 15.000 abbiamo raccolto € 4.000 per più di 750 ragazzi che hanno partecipato al catechismo.

Sempre all'atto dell'iscrizione al catechismo è possibile pre iscriversi anche al NOI per l'Anno 2018 al costo di € 3,00 anziché € 4,50. La tessera sarà consegnata nel mese di gennaio 2018. Con la tessera del NOI i ragazzi avranno la possibilità di accedere ai servizi offerti e gestiti dal Noi: bar associativo, strutture e giochi, Grest, sala compleanni.

DIOCESI DI TREVISO - Vicariato di Mirano



Corso base biennale
per la formazione dei catechisti
2017/2018 - I ANNO

Corso biennale per la formazione di catechisti, educatori, capi.

Il corso è aperto a catechisti, aiuto catechisti, capi, animatori e per coloro che volessero offrire questo servizio per la prima volta.

Organizzato dall'Ufficio Catechistico Diocesano viene svolto in Oratorio S. Giovanni Paolo II di S. Vito e Modesto a favore di tutto il nostro Vicariato. I moduli di iscrizione si possono chiedere in canonica.

PERCORSI PER COPPIE IN CAMMINO VERSO IL MATRIMONIO

Collaborazione Pastorale di Spinea
Novembre 2017 - Febbraio 2018

Adesioni:

Merc. 18 e 25 ottobre
ore 20.45 - 22.30

Oratorio dei SS. Vito e Modesto
041 990196

Collaborazione Pastorale di Mirano
Dom. 28 Gennaio - Sabato 24 Marzo
2018

Adesioni:

Sab. 20 e Dom. 21 gennaio 2018
Casa Santa Bertilla di Mirano
041 430273

Collaborazione Pastorale di Martellago
Ven. 19 Gennaio - Dom. 18 Marzo
2018

Adesioni:

entro domenica 14 gennaio 2018
Centro Parrocchiale "Kolbe"
041 5400541 041 640555

CALENDARIO		INTENZIONI		PRO MEMORIA	
SABATO 16	10.15	MATRIMONIO DI FILIPPO ZARO E CHIARA MIELE			
	18.30	✱ Alberto Girardi	✱ don Vincenzo Scaggiante (8°)		
		✱ Liliana Zanzo (2°)	✱ Giustiniano		
		✱ Dino Patron e Giuseppe De Pazzi	✱ Serenella		
		✱	✱		
DOMENICA 17 SETTEMBRE 2017  XXIV PER ANNUM	8.30	✱ Gioconda e Giuseppe	✱		
		✱	✱		
	10.00	✱ Ida Saccarola (trig) Emilio Da Lio	Ennio e Silvana Pistellato		
		✱ Graziella Romanelli in Giacomini (ann)	✱		
	10.15 CREA	✱ secondo le intenzioni di Lina Bettin	✱		
	11.15				
	15.30	BATTESIMO DI GABRIEL			
17.00	INGRESSO DI DON SIRO ZORZI A PARROCO DI MAERNE - PRESIEDE MONS. VESCOVO				
18.30	✱ Salvatore Lombardo (7°)	✱ Pietro Manente (3°)			
	✱ Giovanni Franceschini Angela Dino	✱ Giovanni e Virginia			
LUNEDÌ 18	15.00	Esequie Lidia Leoni		20.45	Convocazione
	18.30	✱	✱		animatori per adesione ai Campi Scuola 2018
MARTEDÌ 19	8.30	✱ Matteo Siviero (3°)	✱ Adriano Marchiori (10° m)	20.30	Incontro catechisti per verifica disponibilità.
		✱	✱		
		✱	✱		
MERCOLEDÌ 20 S. Andrea Kim, Paolo Chong e compagni	18.30	✱ Fam. Baretton Martinelli	✱ Orlando Rigato (trig)		
		✱ Bruna e Fam. Camio	✱ Luciana Masin (1°)		
		✱	✱		
GIOVEDÌ 21 S. Matteo ap.	18.30	✱ Gustavo	✱ Giuseppe Simion	20.45	Preparazione al battesimo (in chiesa)
		✱ Felicità Ghiotto (5°)	✱		
		✱	✱		
VENERDÌ 22	18.30	✱ Marisa Antonia Mariuccia Giovanni e Ubaldo	✱ Etorina	20.30	AVVIO NUOVO ANNO PASTORALE (S. Nicolò - Treviso) Cpp, Cpa, CCP, Operatori
		✱	✱		
		✱	✱		
SABATO 23	11.00	MATRIMONIO DI IVAN BALDAN E MARIKA DI FLUMERI			
	16.00	MATR. DI FABRIZIO DAL CASTELLO E FLORIANA VANIN E BATTESIMO DI PIETRO			
	18.00	INGRESSO DI DON FRANCESCO GAROFALO A PARROCO DI MARTELLAGO			
	18.30	✱ Antonio e Filomena e Antonio Favero	✱ Franco		
		✱ Adriana Regazzo (3°)	✱ Gianni e Maria Concetta		
DOMENICA 24 SETTEMBRE 2017  XXV PER ANNUM	8.30	✱ Teresa Landolfi	✱		
		✱	✱		
	10.00	✱ Bruna e Giuseppe	✱ Emilio Antonio Clara		
		✱ Fam. Renon e Donà	✱		
	10.15 CREA	BATTESIMO DI GIOVANNI, VITTORIA, MASSIMO ANTONIO			
		✱ Luigi Tessari e Angela Bottacin	✱ Paolina e Virginio		
		✱	✱		
11.15	BATTESIMO DI GABRIELE, MARCO, GIAMBATTISTA, MATTEO, ANNA, ANITA, FRANCESCO, AMELIE				
	60° DI MATRIMONIO DI GIOVANNI FAVARETTO E GRAZIELLA GARBIN				
	✱ Sandro (1°) Maria e Carlo	✱ Giorgio Biciato			
	✱ Emiliano e F. Perin	✱			
	✱	✱			
18.30	S. MESSA DELLA SERA SOLO A SS. VITO E M. : SALUTO A D. STEFANO E D. DIOGENES				
	✱ Maria Ceccato Tessa Moretto Albina Bruseghin Giacinto Rampon				
CALENDARIO MESE OTTOBRE					
MAR. 26 SETT	20.30	INCONTRO PER CATECHISTI: VERIFICA DISPONIBILITÀ (Salone Oratorio)			
SAB. 30 SETT	17.00	BATTESIMO DI GIACOMO LEONE			
DOMENICA 01		AVVIO ANNO PASTORALE IN PARROCCHIA			
		RACCOLTA ADOZIONI A DISTANZA GRUPPO MISSIONARIO			
SABATO 07	10.30	MATRIMONIO DI LUCA ZAUSA E SILVIA SARTORI			
DOMENICA 08	10.00	S. MESSA DI AVVIO DEL CATECHISMO E MANDATO A CATECHISTI, EDUCATORI, CAPI			
		RACCOLTA ADOZIONI GRUPPO MISSIONARIO			
SABATO 14	17.00	INGRESSO DEL NUOVO PARROCO AI SS. VITO E COMPAGNI MARTIRI: DON RICCARDO ZANCHIN - PRESIEDE MONS. VESCOVO			
DOMENICA 15		RACCOLTA ADOZIONI GRUPPO MISSIONARIO			
	10.00	INCONTRO GENITORI QUARTA ELEMENTARE (Salone oratorio)			
DOMENICA 22		GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE - BANCARELLA MISSIONARIA			



ISCRIZIONI CATECHISMO

Salone Oratorio don Milani

GIOVEDÌ 05 OTTOBRE
alle 20.00 alle 22.00

VENERDÌ 06 OTTOBRE
alle 20.00 alle 22.00

SABATO 07 OTTOBRE
dalle 9.00 alle 11.00

I moduli di iscrizione saranno a disposizione da domenica 17 settembre o in chiesa oppure sul sito della parrocchia. Tutti e di tutte le classi dovranno fare l'iscrizione.

La celebrazione del Sacramento della Confermazione (terza media) è stata fissata per **domenica 04 febbraio 2018**: 16.00 Santa Bertilla 18.00 Crea.